



## COMUNE DI MILANO

AREA FINANZE E ONERI TRIBUTARI  
DELIBERAZIONE N. 6 DEL 14/03/2019

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione tariffe TARI – Tassa Rifiuti - Anno 2019

Seduta pubblica del 14/03/2019 - prima convocazione

### CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	LIMONTA PAOLO	"
ABBIATI GABRIELE LUIGI	Consigliere	MARCORA ENRICO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	"	MOLTENI LAURA	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MONGUZZI CARLO	"
ARIENTA ALICE	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	PACENTE CARMINE	"
BEDORI PATRIZIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BOSSI EMILIA	"	PALMERI MANFREDI	"
BUSCEMI ELENA	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
CECCARELLI BRUNO	"	PARISI STEFANO	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	PIROVANO ANITA	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
CONTE EMMANUEL	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
CORRADO GIANLUCA	"	SOLLAZZO SIMONE	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SPECCHIO LAURA	"
D'AMICO SIMONETTA	"	STRADA ELISABETTA	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	TATARELLA PIETRO	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	TOSONI NATASCIA	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	TURCO ANGELO	"
FORTE MATTEO	"	UGLIANO ALDO	"
FUMAGALLI MARCO CARLO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
GELMINI MARIASTELLA	"	VASILE ANGELICA	"
GENTILI DAVID	"	"	"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	P	LIPPARINI LORENZO	Assessore	A
COCCO ROBERTA	Assessore	A	MAJORINO PIERFRANCESCO	"	A
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	P	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
GALIMBERTI LAURA	"	A	RABAIOTTI GABRIELE	"	A
GRANELLI MARCO	"	P	TAJANI CRISTINA	"	A
GUAINERI ROBERTA	"	A	TASCA ROBERTO	"	P

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Bertolé Lamberto che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco SALA e i Consiglieri: Bedori, Censi, Comazzi, Corrado, D'alfonso, Fumagalli, Gelmini, Limonta, Molteni, Morelli, Osculati, Pagliuca, Palmeri, Parisi, Sardone, Strada, Tatarella, Uguccione, Vasile

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune Maria Elisa Borrelli

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.30

tnq

Iscrizione o.d.g.: n. 122

## I CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

(Sono stati presentati n. 21 emendamenti, di cui 4 respinti, 11 ritirati, 1 decaduto: 3 illegittimi; ed infine 2 approvati e numerati da sub 1) a sub 2).)

omissis

Si sono alternati alla Presidenza della seduta il Presidente Bertolé, la Vicepresidente Buscemi e nuovamente il Presidente Bertolé.

Partecipa alla seduta la Vicesegretario Generale Maria Elisa Borrelli. Dalle ore 18.19 partecipa, altresì, il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua.

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 34:

Abbiati, Abdel Qader, Arienta, Barberis, Bertolé, Bossi Moratti, Buscemi, Ceccarelli, Conte, Corrado, D'Alfonso, D'Amico, De Chirico, De Marchi, De Pasquale, Forte, Gentili, Limonta, Molteni, Monguzzi, Osculati, Pacente, Pantaleo, Pirovano, Rizzo, Sardone, Sollazzo, Specchio, Strada, Tatarella, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccioni.

Risultano assenti in Aula il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 14:

Amicone, Bastoni, Bedori, Censi, Comazzi, Fumagalli, Gelmini, Giungi, Marcora, Morelli, Pagliuca, Palmeri, Parisi, Vasile.

E' altresì presente in Aula l'assessore Tasca).

Il Presidente Bertolé pone in votazione la proposta di deliberazione N/122, nel testo, che si allega, risultante dagli emendamenti approvati e dalla correzione dell'errore materiale seguente:

"Togliere nella categoria 22 "mense" e "birrerie" già appartenenti alla categoria 23".

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Abbiati, Conte, Pantaleo), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 34	
Astenuti	n. 02	(Corrado, Sollazzo)
Votanti	n. 32	
Voti favorevoli	n. 25	
Voti contrari	n. 07	

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

---

TESTO EMENDATO



ESAMINATA FAVOREVOLMENTE NELLA  
SEDUTA DI GIUNTA DEL 25 GEN. 2019

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

DIREZIONE BILANCIO E ENTRATE  
AREA FINANZE E ONERI TRIBUTARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DI CONSIGLIO COMUNALE

C.N. 122 della circolare

OGGETTO

Approvazione tariffe TARI – Tassa Rifiuti - Anno 2019

IL DIRETTORE dell'AREA  
FINANZE ED ONERI TRIBUTARI  
Monica Mori  
f.to digitalmente

IL DIRETTORE della DIREZIONE  
BILANCIO E ENTRATE  
Roberto Colangelo  
f.to digitalmente

L'ASSESSORE AL BILANCIO E DEMANIO  
Roberto Tasca  
f.to digitalmente

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE

- con Legge 27 dicembre 2013 n. 147, all'art. 1, comma 632, è stata istituita la IUC – Imposta Unica Comunale - nelle sue componenti: Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; Tributo per i servizi indivisibili (TASI), posto a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile; Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, posta a carico dell'utilizzatore;
- il Consiglio comunale, con propria deliberazione del 23 giugno 2014 n. 17, e sue successive modifiche e integrazioni, in osservanza di quanto stabilito dal comma 632 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147, ha approvato il vigente Regolamento Tari, per l'applicazione della tassa rifiuti;

### PREMESSO INOLTRE CHE

- ai sensi dell'art.1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, e dell'art.1 del Regolamento Tari, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- è stato sottoposto all'attenzione del Consiglio comunale il Piano Finanziario dei servizi preordinati alla tutela dell'ambiente ai fini dell'applicazione del relativo tributo comunale (TARI) – relativo all'anno 2019;

### TENUTO CONTO CHE

- nel sopracitato Piano Finanziario, rispetto a quanto indicato nel Piano Finanziario dell'anno precedente, si evidenzia una riduzione dei costi totali da imputare a tariffa, pari a €. 556.168,05, dovuti in gran parte al riporto a nuovo di minori costi e a contestuali maggiori ricavi derivanti dall'attività di lotta all'evasione e dall'attività sanzionatoria;
- il costo totale dei servizi da coprire con la tariffa TARI, per l'anno 2019 risulta pertanto pari a €.300.918.905,41;

### DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 1, comma 683, della citata Legge 27 dicembre 2013 n.147, con deliberazione del Consiglio Comunale, da approvarsi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, sono definite le tariffe della TARI da applicarsi alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche per ciascun anno solare, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile;
- ai sensi dell'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, per i quali il tributo dovuto è calcolato, nel rispetto delle scelte regolamentari, avendo come riferimento la tariffa annuale, rapportata a giorno;

VALUTATA la Relazione Tecnica sulla determinazione delle tariffe, trasmessa da Amsa S.p.A. e redatta dalla Società GF ambiente S.r.l., incaricata allo scopo da Amsa S.p.A., Società del Gruppo A2A e soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, portante al suo interno le tabelle relative al piano tariffario - che si allega al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO CHE sulla base dei dati ivi rappresentati e delle risultanze del sopracitato Piano finanziario si garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n.147;

TENUTO CONTO CHE

- i coefficienti delle utenze domestiche (Ka e Kb) sono stati mantenuti costanti, così come i coefficienti delle utenze non domestiche (Kc e Kd);
- tutti i coefficienti sopra indicati rientrano all'interno dei limiti e rispettano i valori proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO CHE l'art. 9, punto 4 lettera d) del Regolamento TARI, disciplina il trattamento delle aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili agli urbani a norma di legge, escludendo dalla tassazione anche i magazzini funzionalmente ed esclusivamente collegati al luogo di svolgimento dell'attività produttiva: nello specifico si considerano pertanto escluse dalla tassazione le aree dei magazzini destinati a deposito temporaneo di materie prime e semilavorati, purché siano ubicati in stretta contiguità con l'area di produzione di rifiuti speciali e in essi siano depositate merci a servizio esclusivo dell'area di produzione stessa.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- l'art. 22 bis del Regolamento TARI, introdotto in applicazione di quanto disposto dall'art. 17 della Legge 19 agosto 2016 n. 166 (c.d. *Legge Gadda*), stabilisce una riduzione della parte variabile della tariffa applicata alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari e che, a titolo gratuito, cedono direttamente o indirettamente tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno;
- si rende opportuno confermare la percentuale massima di riduzione della quota variabile pari al 20% stabilita con Delibera di Consiglio 8 febbraio 2018, n.10.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- al fine di contenere il carico impositivo del tributo sulle famiglie numerose, sulle famiglie monoparentali con minore, e sui soggetti anziani si ritiene opportuno mantenere, anche per l'anno 2019, specifiche agevolazioni già previste per gli anni precedenti;
- al fine di contenere il carico impositivo su determinate categorie di utenze non domestiche sono mantenute, anche per l'anno 2019, agevolazioni specifiche che tengano conto di particolari situazioni di disagio dovute a cantieri o particolari situazioni specifiche della categoria;
- allo stesso modo, per tener conto della particolare funzione educativa svolta, spesso in ampi spazi, è mantenuta l'agevolazione tariffaria di 1,04 euro/mq., da applicarsi alla parte variabile della tariffa, relativamente alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado e II grado;

paritarie (ai sensi della Legge 52/2006) o iscritte al registro delle scuole non paritarie (ai sensi del Decreto del 29 novembre 2007, n. 263) e alle Istituzioni formative in possesso di accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 19/2007;

- nel rispetto di quanto previsto dal comma 660 della Legge 147/2013 sopra citata, dette agevolazioni saranno finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

#### PRESO ATTO CHE

- il presente provvedimento ha effetto dal 1° gennaio 2019, in base al combinato disposto dell'art.1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 e del decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, che ha differito al 28 febbraio 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali;
- le deliberazioni tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Politiche Fiscali, secondo le modalità e i termini di cui all'art. 52 comma 2 D. Lgs. n.446/1997 e successive modifiche, nonché all'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011 e successive modificazioni e integrazioni. \*

#### VISTI

- l'art. 1, comma 639 e successivi, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto 7 dicembre 2018 di differimento al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;
- l'art. 42, l'art. 49, l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'art. 36 dello Statuto Comunale.

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area Finanze e Oneri Tributari e di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Contabilità sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, che si allegano quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

VISTO il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D. L. 174/2012, il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria non è dovuto.

#### DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2019 le tariffe della Tassa Rifiuti - TARI, secondo gli schemi tariffari di cui alle tabelle riportate nella Relazione tecnica, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di prevedere per l'anno 2019 le seguenti agevolazioni riservate alle utenze domestiche:
  - a. una riduzione del 25% della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche per i nuclei familiari composti da 4 o più componenti, dimoranti in un alloggio di superficie pari o inferiore a mq.120;
  - b. una riduzione del 10% della parte variabile della tariffa relativa all'immobile di residenza, con un limite massimo di € 15,00 per i nuclei familiari composti da tre componenti di cui un adulto e due minorenni, o da due componenti di cui uno adulto e uno minorenne dimoranti in un alloggio di superficie pari o inferiore a mq. 80;
  - c. una riduzione del 10% della parte variabile della tariffa relativa all'immobile di residenza, con un limite massimo di € 15,00 per i nuclei familiari composti da due persone, di cui almeno una ultrasessantacinquenne alla data del 1° gennaio dell'anno di imposizione; *una riduzione del 15% della parte variabile della tariffa relativa all'immobile di residenza, con un limite massimo di € 15,00 per i nuclei familiari composti da una sola persona ultrasessantacinquenne, la relativa copertura sarà assicurata attraverso la fiscalità generale del Comune;*
3. di prevedere per l'anno 2019 le seguenti agevolazioni riservate alle utenze non domestiche:
  - a. una riduzione di 1,04 euro/mq., da applicarsi alla parte variabile della tariffa relativamente alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado e II grado, paritarie (ai sensi della Legge 62/2000) o iscritte al registro delle scuole non paritarie (ai sensi del Decreto del 29 novembre 2007, n. 263), e alle Istituzioni formative in possesso di accreditamento regionale ai sensi della legge regionale 19/2007, poste all'interno della categoria tariffaria 01;
  - b. una riduzione tariffaria di 0,50 euro/mq., da applicarsi alla parte variabile della tariffa per le seguenti categorie tariffarie "07 – Alberghi con ristorante" e "08 - Alberghi senza ristorante; Case e appartamenti per vacanze",
  - c. una riduzione tariffaria di 1,30 euro/mq., da applicarsi alla parte variabile della tariffa, per la seguente categoria: "22 - osterie, pizzerie, pub, ristoranti e trattorie" [...];
  - d. una riduzione tariffaria di 1,20 euro/mq., da applicarsi alla parte variabile della tariffa, per la seguente categoria: "24 - bar, caffè, pasticcerie";
  - e. una riduzione tariffaria di 1,20 euro/mq. da applicarsi alla parte variabile della tariffa, per la categoria tariffaria 27 ad eccezione della tipologia "fiori e piante" per la quale la riduzione della parte variabile della tariffa è pari a 2,00 euro /mq.;
4. di prevedere inoltre le seguenti agevolazioni:
  - a. una riduzione tariffaria pari al 25% della tariffa, per le utenze non domestiche, all'interno della categoria tariffaria 01, relative ad Associazioni iscritte nell'anagrafe delle ONLUS ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 460/97, dando atto che una volta istituito e operativo il Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui agli articoli 45 e seguenti, D. Lgs. n. 117/2017 e succ.mod. e integrazioni, le presenti disposizioni si applicheranno unicamente agli enti ivi iscritti, con eccezione degli enti iscritti alla sezione delle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, di cui all'articolo 46, c. 1, lett. d), del medesimo D. Lgs.n. 117/2017;
  - b. un'agevolazione pari al 50% della tariffa per le attività svolte in unità immobiliari non produttive di reddito fondiario, ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al DPR n. 917/1986,

interamente possedute o detenute da imprese o società da non più di *cinque* anni, in possesso dei seguenti requisiti:

- il soggetto che la richiede deve essere una persona fisica o un'impresa familiare;
- le attività devono essere finalizzate alla ricerca scientifica e tecnologica o finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca;
- il contribuente non deve aver esercitato negli ultimi tre anni attività artistica, professionale o di impresa, neppure in forma associata o familiare nello stesso immobile;
- l'attività da esercitare non deve costituire il proseguimento di un'altra attività svolta precedentemente in forma di lavoro dipendente o autonomo (tranne il caso del periodo di pratica obbligatoria ai fini dell'esercizio di arti e professioni).

Per usufruire delle agevolazioni sopra riportate occorre presentare apposita dichiarazione entro il termine previsto per la presentazione della medesima;

- c. un'agevolazione tariffaria pari al 25% per le attività commerciali e artigianali situate in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori di realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi, dando atto che tale riduzione verrà applicata con le modalità previste nel Regolamento TARI;
5. di prevedere per l'anno 2019 una riduzione fino ad un massimo del 20% della parte variabile della tariffa, ai locali di attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari e che, a titolo gratuito cedono direttamente o indirettamente tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno. La riduzione è calcolata in misura proporzionale alle quantità effettivamente cedute rapportate ai quantitativi di rifiuti prodotti;
  6. di dare atto che le agevolazioni previste ai punti 2, 3 e 4 del presente provvedimento saranno iscritte in bilancio e la relativa copertura finanziaria sarà assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo;
  7. di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, in base all'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana;
  8. di inviare il presente provvedimento tariffario, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, con le modalità e i termini di cui all'art. 10, comma 4, lett. b), del D.L. 8 aprile 2013, n. 35 convertito con Legge 6 giugno 2013, n. 64 e successive modificazioni e integrazioni.

Firmato digitalmente da Monica Mori, Roberto Colangelo, Roberto Tasca



Comune di Milano

TARI 2019

LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di addizionali)		Legge 147/2013 Comma 651
Componenti	Parte Fissa euro/mq anno	Parte Variabile euro/anno
Abitazioni 1 componente familiare	1,4409	60,64954
Abitazioni 2 componenti familiari	1,69306	109,16918
Abitazioni 3 componenti familiari	1,89119	127,36404
Abitazioni 4 componenti familiari	2,05329	157,68881
Abitazioni 5 componenti familiari	2,21539	194,07854
Abitazioni 6 o più componenti familiari	2,34147	212,2734

TARIFFE TARI 2019 - UTENZE NON DOMESTICHE			
DESCRIZIONE	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
1 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO, SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI I GRADO E II GRADO, PARTIRIE O ISCRITTE AL REG	1.577,87	1.141,94	2.719,81
2 CINEMATOGRAFICI E TEATRI	1.004,1	0,72669	1.730,79
3 AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1.410,52	1.017,37	2.427,89
4 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1.816,94	1,49698	3,31392
5 STALLI DI SOSTA SU SEDE STRADALE	1.219,26	0,87203	2,09129
6 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1.193,36	0,87618	2,07154
7 ALBERGHI CON RISTORANTE	2,98839	1,57626	4,56465
8 ALBERGHI SENZA RISTORANTE E CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE	2,27118	1,34372	3,6149
9 CASE DI CURA E RIPOSO	2,39071	2,12194	4,51265
10 OSPEDALI	2,55806	2,19045	4,74851
11 UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2,55806	2,58494	5,143
12 BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,45833	1,04436	2,50269
13 NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	2,36681	2,39808	4,76489
14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURICENZE	4,25547	3,06871	7,32418
15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,79303	1,41393	3,20696
16 BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	4,25547	3,02719	7,28266
17 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2,74454	2,51643	5,26097
18 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	2,43853	1,76067	4,1992
19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,74693	2,39808	5,14501
20 ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2,17555	1,56342	3,73897
21 ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2,55806	1,84995	4,40801
22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	13,31627	11,63926	24,95553
23 MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE	11,7384	10,62423	22,36263
24 BAR, CAFFE', PASTICCERIA	9,46722	6,52577	15,99299
25 SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	6,59837	4,70688	11,30525
26 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	6,23976	4,4432	10,68296
27 ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	17,4522	11,00011	28,45231
28 IPERMERCATI DI GENERI MISTI	6,55055	4,66121	11,21176
29 BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	9,80192	10,33147	20,13339
30 DISCOTECHE, NIGHT CLUB	4,56626	3,25558	7,82184

In Grassetto le tariffe con già applicate le agevolazioni deliberate dal Consiglio Comunale